

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 4558 DEL 03/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 44 DEL 04/07/2019

Verbale della II° adunanza (per via telematica)

Il giorno 30 settembre, alle ore 15:00 in seconda adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale - DIMES - Settore concorsuale 05/H2 - SSD BIO/17.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 5894 del 19/07/19:

Presidente: Prof.ssa Maria Giovanna Prat – Docente I^a fascia presso l'Università del Piemonte Orientale;

Componente: Prof.ssa Antonia Follenzi – Docente I^a fascia presso l'Università del Piemonte Orientale;

Segretario verbalizzante: Prof. Luca Tamagnone – Docente I^a fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 4558 del 03/06/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 44 del 04/06/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 27/08/2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 31/10/2019. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 15-30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. ssa Astolfi Annalisa e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. ssa Ciciarello Marilena

Dott. ssa Giovannini Catia

Dott. ssa Lauriola Mattia

Dott. ssa Palmieri Annalisa

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

La Commissione si aggiorna per il giorno 10/10/2019 alle ore 9:00 presso Aula Ruffini della sede operativa di Istologia, Embriologia e Biologia Applicata, via Belmeloro, 8 del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale -DIMES per la discussione pubblica.

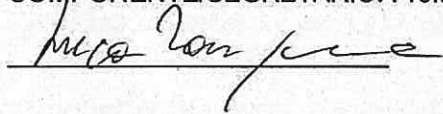
Alle ore 19.00 la seduta viene tolta.

Roma, 30/09/2019

PRESIDENTE: Prof.ssa Maria Giovanna Prat

COMPONENTE: Prof.ssa Antonia Follenzi

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Luca Tamagnone



ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATA: Dott.ssa **ASTOLFI Annalisa**

Annalisa Astolfi, che è nata a _____, si è laureata in Scienze Biologiche nel 1998 e ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Oncologia presso l'Università di Bologna, nel 2002, con una tesi dal titolo: *"Citochine e fattori di crescita nei tumori muscolo-scheletrici: applicazioni di 'gene discovery' e di terapia genica"*. Dal 01-01-2002 al 30-11-2008 è stata borsista FIRC, assegnista di ricerca, o ha avuto contratti di collaborazione continuata, svolgendo sempre attività di ricerca presso l'Università di Bologna. Dal 01-12-2008 ad oggi è contrattista a tempo indeterminato come tecnico di categoria D presso il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" dell'Università di Bologna; qui ricopre, dall'ottobre 2016, la funzione di Responsabile e Coordinatore del Laboratorio del Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi", Università di Bologna con funzione "Specialista in sequenziamento massivo e microarray".

Nell'ambito della ricerca ha ottenuto un finanziamento competitivo "Giovani Ricercatori" bandito dall'Università di Bologna nel 2000. Ha collaborato e collabora con parecchi gruppi di ricerca, tra cui anche 3 internazionali. La sua attività di ricerca è essenzialmente incentrata sullo studio delle caratteristiche molecolari (analisi genomica) e funzionali delle cellule tumorali di diversi tipi di cancro. Ha dichiarato di essere autrice di 118 pubblicazioni su riviste internazionali dal 2000 ad oggi (in 20 di queste ha ruolo preminente). Prendendo in considerazione le 20 pubblicazioni selezionate dalla candidata ai fini della valutazione, queste sono tutte su riviste scientifiche di rilievo, con un I.F. che spazia da un minimo di 2,94 ad un massimo di 16,56. Ha un H-index (Scopus) di 31. Dichiara di essere stata invitata a presentare oralmente i suoi risultati in 2 convegni di livello internazionale e 20 convegni nazionali. Non riporta di essere titolare di brevetti.

Nell'ambito della didattica la candidata è stata docente in 3 corsi della Laurea Specialistica di Biotecnologie Molecolari e Industriali, Università di Bologna; è stata relatore (o co-relatore) di tesi di laurea magistrali (nei CdS in Biologia della Salute, in Medicina e Chirurgia, in Biotecnologie Farmaceutiche, in Biodiversità ed Evoluzione, in Biologia Molecolare e Cellulare) e ha svolto attività di tutor per un corso della Laurea Specialistica di Biotecnologie Molecolari e Industriali, Università di Bologna.

Tra i premi, la candidata riporta l'assegnazione su base competitiva di una borsa di studio post-dottorato e di un premio assegnato nell'ambito di un congresso nazionale.

Presenta infine due lettere di referenze a supporto: della Prof.ssa Maria A. Pantaleo (Oncologia Medica) e del Prof. Andrea Pession (Pediatria), entrambi dell'Università di Bologna.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Maria Prat:

La candidata Annalisa Astolfi dimostra una ottima e abbondante produzione scientifica, caratterizzata da una tematica di ricerca coerente e parzialmente rilevante per il SSD (essenzialmente analisi genetica di tumori umani), frutto di molteplici collaborazioni. In un buon numero delle pubblicazioni, la candidata ha avuto un ruolo importante. La candidata ha svolto attività didattica in insegnamenti parzialmente congrui con il DSS BIO/17 in 3 corsi della Laurea Specialistica di Biotecnologie Molecolari e Industriali, Università di Bologna.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Antonia Follenzi:

La candidata Annalisa Astolfi dimostra una estesa produzione scientifica, caratterizzata da una linea di ricerca solo parzialmente coerente (genomica e studi sulle cellule tumorali) per il SSD del concorso in atto, dimostrata anche dalle numerose collaborazioni in atto della candidata. In una

quota delle sue numerose pubblicazioni, la candidata ha avuto un ruolo di rilievo ma in poche con un ruolo di direzione dei progetti su cui ha lavorato. La candidata ha svolto didattica in insegnamenti parzialmente congruenti con il SSD BIO/17 in 3 corsi della Laurea Magistrale di Biotecnologie Molecolari e Industriali presso Università di Bologna. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono

Commissario Prof. Luca Tamagnone:

La candidata dimostra un'ampia produzione scientifica di alto impatto, con una tematica di ricerca coerente e parzialmente rilevante per il SSD, focalizzata sull'analisi genetica di tumori umani. In un buon numero delle pubblicazioni la candidata compare come primo autore, ma raramente pare avere avuto la responsabilità dello studio come principal investigator. Il suo inquadramento accademico indica una eccellente competenza in ambito tecnico specialistico, nel campo del sequenziamento e dell'analisi di espressione genica. Ha svolto una limitata attività didattica all'Università di Bologna con insegnamenti su tematiche solo parzialmente congrue al settore BIO/17.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio collegiale:

La candidata dimostra un'ampia produzione scientifica di alto impatto, con una tematica di ricerca coerente e parzialmente rilevante per il SSD, focalizzata sull'analisi genetica di tumori umani, frutto di molteplici collaborazioni. In un buon numero delle pubblicazioni la candidata compare come primo autore, ma raramente sembra avere avuto la responsabilità dello studio come principal investigator. Il suo inquadramento accademico indica una eccellente competenza in ambito tecnico specialistico, nel campo del sequenziamento e dell'analisi di espressione genica. Ha svolto una limitata attività didattica all'Università di Bologna con insegnamenti su tematiche solo parzialmente congrue al settore BIO/17.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

2) CANDIDATA: Dott.ssa CICIARELLO Marilena

Marilena Ciciarello, che è nata a _____, si è laureata in Scienze Biologiche nel 1999 ed ha quindi conseguito il Dottorato di Ricerca in Genetica e Biologia Molecolare all'Università "Sapienza" di Roma nel 2005. Presso questa Università si è anche Specializzata in Genetica Applicata nel 2006. Ha successivamente conseguito il Master di II livello in Alimentazione e Educazione alla salute presso l'Università di Bologna nel 2018. Negli ultimi anni ha avuto diversi assegni e contratti di ricerca e dal maggio del 2019 ha un contratto di ricerca con l'Associazione Italiana Leucemie (AIL) di Bologna.

Nell'ambito della ricerca, negli ultimi tre anni (2017), la dott.ssa Ciciarello riporta di aver ottenuto come "principal investigator" 1 finanziamento dall'Università di Bologna tramite bando competitivo di ateneo. Ha avuto 2 interruzioni di carriera per 2 maternità nel 2012 e 2013-14.

La produzione scientifica di Marilena Ciciarello è prevalentemente incentrata sui meccanismi che controllano la stabilità genomica e il ciclo e divisione cellulare per poi spostarsi su tematiche di tipo immunologico e tumorale sulle leucemie con alcune incursioni sullo studio della biologia delle cellule staminali, terapia cellulare e immunoterapia. L'H-index su Scopus è attualmente 15. Prendendo in considerazione le 20 pubblicazioni selezionate dalla candidata ai fini della valutazione, in 6 di queste è primo/co-primo autore (in un caso, anche corresponding), in tre è secondo autore, in una è ultimo autore. Le pubblicazioni presentate sono tutte su riviste scientifiche di rilievo, con un I.F. che spazia da un minimo di 2 ad un massimo di circa 8. La candidata dichiara di essere stata invitata a presentare oralmente i suoi risultati a 9 convegni nazionali. Non riporta titolarità di brevetti.

La candidata Ciciarello non riporta di avere svolto incarichi di didattica nel SSD BIO/17-Istologia di alcun tipo. Dichiara inoltre di avere svolto il ruolo di co-relatore di una tesi magistrale di Biotecnologie Mediche svolte presso l'Università di Bologna. Infine, è stata supervisore di una tesi di dottorato in Scienze Biomediche e Neuromotorie, sempre a Bologna.

Tra i premi, la candidata Ciciarello riporta l'assegnazione su base competitiva di 2 borse di studio post-dottorato e diversi premi a congressi internazionali. La candidata ha allegato anche una lettera di referenze del dott. Curti del servizio di ematologia e oncologia Medica dell'Università di Bologna.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Maria Prat:

La candidata Marilena Ciciariello dimostra una ottima produzione scientifica, caratterizzata da una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD (meccanismo molecolare del controllo della divisione cellulare; effetto delle cellule staminali mesenchimali sulla proliferazione di altri tipi cellulari, cellule del sistema immunitario interagenti con cellule tumorali). Le pubblicazioni selezionate per la valutazione presentano una notevole variabilità di IF (tra 8,383 e 2,214) e in 5 di queste la candidata è primo nome, in una secondo nome e in una è ultimo nome, ad indicare che ha avuto un ruolo importante. La candidata ha un numero considerevole di comunicazioni a congressi, sia nazionali che internazionali. Essa non dichiara attività didattica nel SSD BIO/17, ma solo di essere stata corelatore in una tesi di laurea magistrale e supervisore di una tesi di dottorato.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Antonia Follenzi:

La candidata M. Ciciariello dimostra una produzione scientifica considerevole, caratterizzata da una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD. Le pubblicazioni selezionate per la valutazione presentano una notevole variabilità di IF (tra 8 e 2) e in un buon numero di queste, la candidata ha avuto un ruolo di rilievo. La candidata non dichiara attività didattica in insegnamenti del SSD o altri settori, inoltre riporta di essere stata co-relatore di 1 studente nelle lauree di Biotecnologie magistrale e supervisore di un dottorando presso l'Università di Bologna. La candidata ha descritto di aver partecipato a molti progetti di ricerca ma è stata PI solo di progetto nazionale

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Luca Tamagnone:

La candidata Marilena Ciciarello dimostra una produzione scientifica di livello molto buono, riguardante due principali tematiche di ricerca, rilevanti per il SSD. In un buon numero di pubblicazioni presentate per la valutazione la candidata compare come primo autore; in due, ha svolto il ruolo di ultimo autore e/o corresponding. In base al CV presentato, risulta inoltre principal investigator di uno studio finanziato dall'ateneo di Bologna su base competitiva. Nell'ambito didattico, non ha avuto ruoli di insegnamento, ma ha svolto il ruolo di relatore/supervisore per tesi di laurea magistrale e dottorato.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio collegiale:

La candidata Ciciariello dimostra una produzione scientifica di livello molto buono, caratterizzata da una linea di ricerca coerente con le tematiche del SSD. Le pubblicazioni selezionate per la valutazione appaiono in riviste con IF compreso tra 2 e 8; in un buon numero di lavori, la candidata ha avuto un ruolo di rilievo e in 2 pubblicazioni appare come ultimo autore e/o corresponding. La candidata non dichiara attività didattica in insegnamenti del SSD o altri settori e risulta vincitrice di un progetto finanziato dall'Università di Bologna su base competitiva.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

3) CANDIDATA: Dott.ssa GIOVANNINI Catia

Catia Giovannini, che è nata a _____, si è laureata in Scienze Biologiche nel 2000 e ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Farmacologia e

Tossicologia all'Università di Bologna nel 2007, con una tesi dal titolo: *"Ruolo dei geni Notch nell'epatocarcinoma umano"*. Ha anche ottenuto il diploma di Specialità in Tossicologia. Dal 2000 al 2005 ha lavorato con contratti di collaborazione presso Dipartimenti dell'Università di Bologna o presso Unità Ospedaliere a Bologna, ivi incluso il CRBA (Centro Ricerca Biomedica Applicata). Dal 2005 ad oggi è Tecnico laureato D2 a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, l'Università di Bologna.

Nell'ambito della ricerca, la candidata dichiara di essere Principal Investigator di un progetto finanziato tramite bando competitivo della Regione Emilia Romagna. La sua attività è comprovata da 27 pubblicazioni riportate nel CV, che hanno come tematiche lo studio di Notch e di altre molecole segnale che controllano il ciclo cellulare nel carcinoma epatocellulare e suoi inibitori. L'H-index su Scopus è attualmente 16. Considerando le 20 pubblicazioni selezionate dalla candidata ai fini della valutazione (è inclusa la tesi di dottorato), la candidata è primo nome in 10 di esse, con lavori che presentano notevole variabilità di IF (da un lavoro con IF >16 a tre lavori con IF < 2). Essa è co-inventore di un brevetto internazionale (PCT). Dichiara di essere stata inviata a presentare una comunicazione orale in un convegno di livello internazionale e cinque convegni nazionali.

Nell'ambito della didattica, la candidata dichiara di essere stata co-relatore di una tesi di Dottorato di ricerca e di 11 tesi di Laurea magistrale.

Tra i premi e i riconoscimenti, la candidata riporta un premio per miglior comunicazione a un congresso scientifico nazionale.

Presenta infine tre lettere di referenze a supporto: del Prof. Luigi Bolondi (Medicina Interna) e del Prof. Pasquale Chieco (a contratto per la Scuola di Tecnologie Biomediche), entrambi dell'Università di Bologna, nonché del Prof. Kenneth B. Marcu della Stony Brook University di New York.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Maria Prat:

La candidata Catia Giovannini dimostra una ottima produzione scientifica, caratterizzata da una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD (principalmente meccanismi di controllo del ciclo cellulare). Le pubblicazioni selezionate per la valutazione presentano una notevole variabilità di IF (tra > 16 o < 2) e in un buon numero di queste, la candidata ha avuto un ruolo importante, ma solo in un caso come ultimo autore. La candidata dichiara una scarsissima attività didattica in insegnamenti solo parzialmente congrui con il DSS BIO/17.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Antonia Follenzi:

La candidata Catia Giovanni dimostra un'importante produzione scientifica, caratterizzata da una linea di ricerca congruente e di grosso impatto per il SSD del concorso in atto, dimostrata dalle numerose collaborazioni. In una quota importante delle sue pubblicazioni, la candidata ha avuto un ruolo di rilievo come primo autore, ma solo in un caso appare come ultimo autore e co-corresponding. La candidata riporta poche attività didattiche in insegnamenti parzialmente congruenti al SSD BIO/17 presso l'Università di Bologna.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Luca Tamagnone:

La candidata Catia Giovannini dimostra una produzione scientifica molto buona, con una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD, incentrata sullo studio dei meccanismi di segnalazione di Notch e sul controllo del ciclo cellulare. In molte pubblicazioni la candidata compare come primo autore; in un caso è ultimo autore, anche se non risulta che abbia svolto il ruolo di principal investigator di un progetto di ricerca finanziato. Ha svolto una limitatissima attività didattica all'Università di Bologna con insegnamenti solo parzialmente congrui al settore BIO/17.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio collegiale:

La candidata Catia Giovannini dimostra una produzione scientifica molto buona, con una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD, focalizzata sullo studio di meccanismi di controllo del ciclo cellulare. In molte pubblicazioni la candidata compare come primo autore; non ha invece svolto il ruolo di principal investigator di uno studio. Ha svolto una limitatissima attività didattica all'Università di Bologna con insegnamenti solo parzialmente congrui al settore BIO/17.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

4) CANDIDATA: Dott.ssa LAURIOLA Mattia

Mattia Lauriola, che è nata a _____, si è laureata in Biotecnologie Industriali nel 2005 ed ha quindi conseguito il Dottorato di Ricerca in Biotecnologie dello Sviluppo e della riproduzione all'Università di Bologna nel 2009, con una tesi dal titolo: *"Studio di marcatori epiteliali del cancro del colon-retto mediante analisi dell'RNA con la tecnica del microarray"*. Ha successivamente svolto un lungo periodo di formazione e ricerca all'estero, dal 2009 al 2014, presso il Weizmann Institute of Science (Israele), sotto la supervisione del Prof. Yoseph Yarden. Dal marzo 2016 è Ricercatore a Tempo Determinato (tipo A) per il SSD BIO/17 – Istologia, presso l'Università di Bologna.

Nell'ambito della ricerca, negli ultimi tre anni, la dott.ssa Lauriola riporta di aver ottenuto come principal investigator (o responsabile di unità) 7 finanziamenti tramite bandi competitivi nazionali. Dichiaro di essere stata invitata a presentare oralmente i suoi risultati in 7 convegni di livello internazionale e tre convegni nazionali. E' co-inventore di due brevetti internazionali (PCT).

La produzione scientifica di Mattia Lauriola è prevalentemente incentrata sulla via di segnalazione mediata dal recettore del fattore di crescita epidermico (EGFR) e sulle interazioni funzionali tra questo e altri meccanismi molecolari che regolano la proliferazione cellulare. L'H-index su Scopus è attualmente 16. Prendendo in considerazione le 20 pubblicazioni selezionate dalla candidata ai fini della valutazione, in tre di queste è primo/co-primo autore, in due è secondo autore, in cinque è ultimo autore. Le pubblicazioni presentate sono tutte su riviste scientifiche di rilievo, con un I.F. che spazia da un minimo di 3,28 ad un massimo di 14,24.

La candidata riporta di avere svolto, a partire dal a.a. 2014-2015, 6 incarichi di didattica nel SSD BIO/17-Istologia, di almeno 1 CFU, presso i CdL a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Medicine & Surgery (in lingua inglese), nonché CdL in Biotecnologie Mediche e delle professioni sanitarie, dell'Università di Bologna. Dichiaro inoltre di avere svolto il ruolo di relatore (o co-relatore) di 6 tesi di laurea magistrale, svolte presso la stessa università.

Tra i premi, la candidata Lauriola riporta l'assegnazione su base competitiva di tre borse di studio post-dottorato e due travel grants.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Maria Prat:

La candidata Mattia Lauriola dimostra una ottima produzione scientifica, incentrata su una tematica di ricerca coerente con il SSD (il ruolo e il meccanismo molecolare d'azione dell'EGFR nella biologia delle cellule). Nelle pubblicazioni presentate essa ha svolto un ruolo importante come si evince dalla posizione del nome tra gli autori; inoltre essa ha ottenuto due brevetti internazionali per prodotti della sua ricerca. La candidata ha già ottenuto finanziamenti su bandi competitivi di cui risulta essere PI. Dall'anno 2014, anno in cui è rientrata in Italia, dopo aver trascorso 5 anni al Weizmann Institute of Science in Israele, essa è titolare di più corsi nel SSD BIO/17 nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e Medicine & Surgery e di Biotecnologie ed è stata relatore (o co-relatore) di tesi di laurea magistrale, svolte presso l'Università di Bologna.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Antonia Follenzi:

La candidata M. Lauriola dimostra un'ottima produzione scientifica, contraddistinta da una tematica di ricerca coerente e fondamentale per il SSD, incentrata sullo studio dei ruoli biologici del fattore di crescita EGF, in cellule normali e tumorali. La candidata ha ottenuto numerosi finanziamenti e ha già diretto diversi studi come principal investigator ottenendo cinque pubblicazioni scientifiche di grande valore per il SSD come ultimo autore. È co-inventore di due brevetti internazionali. La candidata è stata titolare di molti insegnamenti caratteristici del SSD BIO/17 nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Medicine & Surgery presso l'Università di Bologna. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Luca Tamagnone:

La candidata Mattia Lauriola dimostra una ottima produzione scientifica, caratterizzata da una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD, focalizzata sui meccanismi di azione del fattore di crescita EGF, anche in cellule tumorali. A dispetto della giovane età (39 anni), ha già ottenuto numerosi finanziamenti come principal investigator e firmato 5 pubblicazioni di notevole impatto come ultimo autore. E' co-inventore di due brevetti internazionali. Ha infine svolto una consistente attività didattica nel settore BIO/17, in corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Medicine & Surgery. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Giudizio collegiale:

La candidata Mattia Lauriola dimostra una ottima produzione scientifica, caratterizzata da una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD, focalizzata sui meccanismi di azione del fattore di crescita EGF, anche in cellule tumorali. La candidata ha svolto attività di ricerca all'estero per più di 5 anni. A dispetto della giovane età, ha già ottenuto numerosi finanziamenti come principal investigator e firmato 5 pubblicazioni di notevole impatto come ultimo autore. E' co-inventore di due brevetti internazionali. Ha infine svolto una consistente attività didattica nel settore BIO/17, in corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Medicine & Surgery. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

5) CANDIDATA: Dott.ssa PALMIERI Annalisa

Annalisa Palmieri, che è nata a _____, si è laureata in Scienze Biologiche nel 2002 ed ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Citodifferenziamento Molecolare all'Università di Bologna nel 2006, con una tesi dal titolo "*Potenziati marcatori molecolari nella progressione neoplastica*". E' stata successivamente coinvolta in diversi progetti di ricerca, ad esempio sotto la guida del Prof. Furio Pezzetti (all'Università di Bologna), del Prof. Francesco Carinci (all'Università di Ferrara), infine, come assegnista sotto la supervisione della Dott.ssa Marcella Martinelli (Università di Bologna) dal 2012 al 2018. Dal settembre 2018 è Ricercatore a Tempo Determinato (tipo A) per il SSD BIO/17 – Istologia, presso l'Università di Bologna.

Non risulta che la dott.ssa Palmieri abbia assunto la direzione o ruoli di principal investigator per progetti di ricerca finanziati. La candidata non menziona la partecipazione attiva a progetti di ricerca internazionali, nè emerge chiara evidenza di questo dalla lista delle pubblicazioni presentate ai fini del concorso.

Dichiara di aver partecipato a quattro congressi scientifici nazionali, ma non c'è evidenza di comunicazioni orali. Non dichiara di essere titolare di brevetti. Non sono riportati premi o altri riconoscimenti.

La produzione scientifica di Annalisa Palmieri pare incentrarsi su tre tematiche principali: le alterazioni genetiche alla base dei dismorfismi scheletrici (labiopalatoschisi in particolare), l'effetto di materiali diversi sull'espressione genica in osteoblasti, i meccanismi patogenetici alla base dello sviluppo dei carcinomi squamosi del cavo orale. L'H-index su Scopus è attualmente 25. Nell'ambito delle 20 pubblicazioni selezionate dalla candidata ai fini della valutazione, in 9 di queste è primo autore, in quattro è secondo autore, in nessuna è ultimo autore. Solo due delle

pubblicazioni presentate hanno I.F. > 5, mentre la maggioranza appaiono in riviste a basso impatto (I.F. <3 e/o basso ranking nella categoria).

La candidata riporta di essere stata componente di alcuni corsi integrati dell'Università di Bologna come cultore della materia, ma non risulta che abbia svolto incarichi didattici di insegnamento come titolare o abbia assunto ruoli di supervisione per tesi di laurea.

Presenta infine una lettera di referenze a supporto del Prof. Andrea Carinci (Chirurgia Maxillofacciale) dell'Università di Ferrara.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Maria Prat:

La candidata Annalisa Palmieri dimostra una buona produzione scientifica incentrata essenzialmente su tre tematiche di ricerca, parzialmente congruenti con il SSD BIO/17 (alterazioni genetiche alla base di distrofie scheletriche, medicina rigenerativa dell'osso, meccanismi patogenetici nello sviluppo di carcinomi del cavo orale). Nelle pubblicazioni presentate per la valutazione è primo o secondo nome in un buon numero di queste, ma mai ultimo nome e la maggior parte di queste è stata edita in riviste a medio-basso impatto. Non riporta di aver ottenuto finanziamenti come PI; non ha svolto attività didattica rilevante per il SSD.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof.ssa Antonia Follenzi:

La candidata Palmieri dimostra una estesa produzione scientifica, caratterizzata da linee di ricerca parzialmente congruenti con il SSD del concorso in atto, dimostrata anche dalle numerose collaborazioni scientifiche riportate. In una quota della sua produzione scientifica su riviste, la candidata ha avuto un ruolo di rilievo ma in nessuna pubblicazione è ultimo autore. La candidata non riporta attività didattica congruente con il SSD BIO/17.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Luca Tamagnone:

La candidata dimostra una ampia produzione scientifica di medio-buon livello, riguardante diverse tematiche di ricerca, parzialmente rilevanti per il SSD. In un buon numero di pubblicazioni la candidata compare come primo autore; d'altra parte, non ha svolto il ruolo di ultimo autore o principal investigator di uno studio. Non ha svolto attività didattica rilevante ai fini di questa valutazione.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Giudizio collegiale:

La candidata dimostra una ampia produzione scientifica di medio-buon livello, incentrata su tre diverse tematiche di ricerca, parzialmente rilevanti per il SSD. In un buon numero di pubblicazioni la candidata compare come primo o secondo autore; ma non ha svolto il ruolo di ultimo autore/corresponding, o principal investigator di uno studio. Non ha svolto attività didattica rilevante ai fini di questa valutazione.

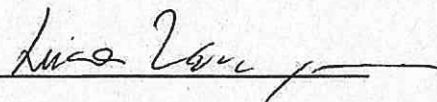
Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Roma, 30/09/2019

PRESIDENTE Prof.ssa Maria Prat

COMPONENTE Prof.ssa Antonia Follenzi

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Luca Tamagnone

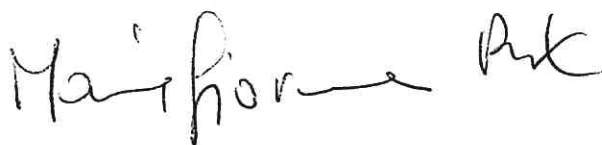


COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO
CON D.D. 4558 DEL 03/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4°
SERIE SPECIALE - N. 44 DEL 04/07/2019

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Maria Giovanna Prat, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare BIO/17, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta 30/09/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Luca Tamagnone.

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Prat', with a stylized flourish at the end.

Novara, 01/10/2019.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL
RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI
DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 4558 DEL 03/06/2019 E IL CUI
AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 44 DEL 04/07/2019

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Antonia Follenzi, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare BIO/17, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 30/09/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Luca Tamagnone.

In fede,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonia Follenzi', with a stylized, flowing script.

Novara, 30-09-2019

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 4558 DEL 03/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 44 DEL 04/07/2019

Verbale della III adunanza

Il giorno 10 ottobre 2019, alle ore 9,10 presso l'Aula Ruffini del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale -DIMES (via Belmeloro, 8), si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 5894 del 19/07/19:

Presidente: Prof.ssa Maria Giovanna Prat – Docente I^a fascia presso l'Università del Piemonte Orientale;

Componente: Prof.ssa Antonia Follenzi – Docente I^a fascia presso l'Università del Piemonte Orientale;

Segretario verbalizzante: Prof. Luca Tamagnone – Docente I^a fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I^a adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 9,15 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Annalisa ASTOLFI
- 2) Dott. Catia GIOVANNINI
- 3) Dott. Mattia LAURIOLA

di cui viene accertata l'identità personale.

Risultano ASSENTI le Dott. Marilena CICIARELLO e Annalisa PALMIERI.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 31/10/2019.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 9,20 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Annalisa ASTOLFI

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Ruolo di coordinamento nei progetti di ricerca che si possono evincere dalle pubblicazioni, con riferimento al ruolo di Principal Investigator in progetti finanziati. Emerge che solo in un caso (Progetto "Giovani Ricercatori" dell'Università di Bologna) la candidata ha svolto questo ruolo, da valutare specificamente secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare.

AF MAP
W

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata conferma di avere avuto un incarico di insegnamento in "Tecnologie del Microarray" (parzialmente congruente con BIO/17) per tre anni consecutivi, poi dovendo rinunciare in quanto incompatibile con il ruolo di tecnico laureato a tempo indeterminato dell'università.

Viene poi confermato il ruolo della candidata come correlatore in 6 tesi di laurea magistrale.

Nella discussione delle pubblicazioni, viene richiesto di illustrare la rilevanza per l'SSD di alcuni studi a carattere genetico. La candidata riferisce che, per alcuni di questi studi, sono stati generati modelli cellulari (cellule IPS), con l'introduzione delle alterazioni genetiche identificate per valutarne l'impatto funzionale.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese, tramite lettura e commento di una pagina tratta da un numero della rivista Nature (Settembre 2016, vol. 15, no 9).

Al termine della discussione pubblica, dopo che i candidati hanno lasciato l'aula, la Commissione attribuisce i seguenti punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 29,8/50, di cui:

- a2) per il titolo di dottore di ricerca (riguardante tematiche parzialmente attinenti al SSD): punti 7
- b2) titolarità di insegnamenti parzialmente congrui con il SSD BIO/17, tre annualità: 0,6 punti
- b3) relatore/corelatore di tesi di laurea magistrale, sei tesi: 3,0 punti
- b4) tutoraggio a studenti di laurea magistrale: 0,2 punti
- c1) attività di ricerca post-dottorato o analoghi, oltre 10 anni: 10 punti (massimo attribuibile)
- d2) direzione di un gruppo di ricerca, attestato da finanziamento con grant nazionale: 1 punto
- d3) partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, attestata da co-authorship in 8 pubblicazioni: 0,8 punti
- f1) comunicazioni orali a 20 congressi nazionali e 2 internazionali: 7 punti (massimo attribuibile)
- g) premi e riconoscimenti: 0,2 punti

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 9,34, di cui:

	punteggio in base a I.F.	indicatore posizione nome	indicatore congruenza SSD	punteggio finale
ASTOLFI				
- Can. Imm. Immunother. 2005 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- Am J Pathol 2005 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- Br. J Cancer 2008 (secondo nome): punti 0,4	1	0,4	1	0,4
- Int. J Cancer 2009 (secondo nome): punti 0,56	1,4	0,4	1	0,56
- Leukemia 2010 (co-primo): punti 0,7 (parzialmente congruente)	1,4	1	0,5	0,7
- Lab Invest. 2010 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- J Nat Can Inst 2011 (co-primo): punti 0,85 (parzialmente congruente)	1,7	1	0,5	0,85
- Histopathol. 2011 (secondo nome): punti 0,2	0,5	0,4	1	0,2
- Blood 2013 (in mezzo): punti 0,2 (parzialmente congruente)	2	0,2	0,5	0,2
- Oncotarget 2014 (primo nome): punti 1,0	1	1	1	1
- BMC Cancer 2014 (secondo nome): punti 0,1 (parzialmente congruente)	0,5	0,4	0,5	0,1
- Oncotarget 2015 (primo nome): punti 0,5 (parzialmente congruente)	1	1	0,5	0,5
- BMC Genomics 2015 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- Mol Can Res 2016 (co-ultimo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- J. Hematol Onc. 2017 (in mezzo): punti 0,28	1,4	0,2	1	0,28
- Mol Can Res 2017 (co-ultimo): punti 0,25 (parzialmente congruente)	0,5	1	0,5	0,25
- Int. J. Mol Sci 2018 (secondo nome): punti 0,2	0,5	0,4	1	0,2
- Oncoimmunol. 2019 (ultimo nome): punti 1,0	1	1	1	1
- Gene Chrom. Cancer 2019 (ultimo nome): punti 0,1	0,1	1	1	0,1
- Epigenomics 2019 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
TOTALE				9,34

AF
MGP
L

In base all'H-index (31) vengono assegnati 7 punti.

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica e in base alle lettere di referenze presentate, vengono assegnati 3 punti.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 49,14/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

La candidata Annalisa ASTOLFI dimostra un'ampia produzione scientifica di alto impatto, con una tematica di ricerca coerente e parzialmente rilevante per il SSD, focalizzata sull'analisi genetica di tumori umani, frutto di molteplici collaborazioni. In un buon numero delle pubblicazioni la candidata compare come primo autore e talvolta come ultimo autore; tuttavia emerge che solo in un caso la candidata ha svolto il ruolo di principal investigator di un progetto finanziato su base competitiva. Il suo inquadramento accademico indica una eccellente competenza in ambito tecnico specialistico, nel campo del sequenziamento e dell'analisi di espressione genica. Ha svolto una limitata attività didattica all'Università di Bologna con insegnamenti su tematiche solo parzialmente congrue al settore BIO/17.

Viene chiamato il candidato Dott. Catia GIOVANNINI

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Ruolo di coordinamento nei progetti di ricerca che si possono evincere dalle pubblicazioni, con riferimento al ruolo di Principal Investigator in progetti finanziati. Emerge che, anche in considerazione del suo inquadramento come tecnico laureato a tempo indeterminato, solo in un caso (progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna, 2019) la candidata ha svolto il ruolo di P.I., da valutare specificamente secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La candidata conferma il ruolo di correlatore in 11 tesi di laurea magistrale e in 1 di dottorato di ricerca.

Nella discussione delle pubblicazioni, viene richiesto di illustrare la rilevanza per l'SSD di uno studio riguardante long-non-coding RNA nel controllo della proliferazione di cellule di carcinoma epatico.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese, tramite lettura e commento di una pagina tratta da un numero della rivista Nature (Settembre 2016, vol. 15, no 9).

Al termine della discussione pubblica, dopo che i candidati hanno lasciato l'aula, la Commissione attribuisce i seguenti punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1ª adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 30,3/50, di cui:

- a2) per il titolo di dottore di ricerca (riguardante tematiche parzialmente attinenti al SSD): punti 7
- b3) relatore/corelatore di tesi di laurea magistrale e dottorato, dodici: 6,0 punti
- c1) attività di ricerca post-dottorato o analoghi, oltre 10 anni: 10 punti (massimo attribuibile)
- d2) direzione di un gruppo di ricerca, attestato da finanziamento con grant nazionale: 1 punto
- d3) partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, attestata da co-authorship in 7 pubblicazioni: 0,7 punti
- e2) un brevetto internazionale: 2,0 punti
- f1) comunicazioni orali a 5 congressi nazionali e 1 internazionali: 3,5 punti
- g) premi e riconoscimenti: 0,1 punti

AF MAP
W

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 10,62, di cui:

	punteggio in base a I.F.	indicatore posizione nome	indicatore congruenza SSD	punteggio finale
GIOVANNINI				
- Br. J. Cancer 2019 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- Cell Death Dis. 2018 (in mezzo): punti 0,2	1	0,2	1	0,2
- Oncotarget 2018 (ultimo nome): punti 1,0	1	1	1	1
- Oncotarget 2014 (primo nome): punti 1,0	1	1	1	1
- Oncotarget 2013 (primo nome): punti 1,0	1	1	1	1
- Am. J. Path. 2012 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- Can Res. 2009 (in mezzo): punti 0,28	1,4	0,2	1	0,28
- J Clin Invest 2007 (in mezzo): punti 0,34	1,7	0,2	1	0,34
- Liver Int. 2007 (co-primo): punti 1,0	1	1	1	1
- Stem Cell 2007 (in mezzo): punti 0,2	1	0,2	1	0,2
- Anticancer Res. 2006 (primo nome): punti 0,1	0,1	1	1	0,1
- Acta Histochem. 2018 (primo nome): punti 0,1	0,1	1	1	0,1
- Sci Rep 2017 (primo nome): punti 0,5	0,5	1	1	0,5
- Oncotarget 2016 (primo nome): punti 1,0	1	1	1	1
- J. Hepatol. 2009 (primo nome): punti 2,0	2	1	1	2
- Human Path. 2005 (in mezzo): punti 0,02	0,1	0,2	1	0,02
- Anticancer Res. 2004 (primo nome): punti 0,1	0,1	1	1	0,1
- Can Res. 2003 (in mezzo): punti 0,28	1,4	0,2	1	0,28
- Eur. Urology 2001 (in mezzo): punti 0,4	2	0,2	1	0,4
- Tesi di dottorato: 0,1 punto.	0,1	1	1	0,1
TOTALE				10,62

In base all'H-index (=16) vengono assegnati 7 punti.

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica e in base alle lettere di referenze presentate, vengono assegnati 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 50,92/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

La candidata Catia GIOVANNINI dimostra una produzione scientifica molto buona, con una tematica di ricerca coerente e rilevante per il SSD, focalizzata sullo studio di meccanismi di controllo del ciclo cellulare. In molte pubblicazioni la candidata compare come primo autore e solo in un caso come ultimo autore; tuttavia emerge che solo in un caso la candidata ha svolto il ruolo di principal investigator di un progetto finanziato su base competitiva. E' co-inventore di un brevetto internazionale. Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata non ha svolto insegnamenti valutabili, ma ha una ampia attività come relatore/correlatore di tesi di laurea magistrale e dottorato di ricerca.

AF MGP
UT

Viene chiamato il candidato Dott. Mattia LAURIOLA

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Ruolo di coordinamento nei progetti di ricerca che si possono evincere dalle pubblicazioni, con riferimento al ruolo di Principal Investigator in progetti finanziati. Emerge che il bando regionale alte competenze non ha attribuito un grant di cui la candidata sia titolare e pertanto non può essere valutato specificamente secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare. Viene poi discussa la modalità di attribuzione di alcuni grant locali.

La candidata dichiara che la supervisione in tre tesi di laurea magistrale (riportate nel CV) ha comportato il ruolo ufficiale di relatore/correlatore.

Nella discussione delle pubblicazioni, viene richiesto di illustrare la rilevanza per l'SSD di uno studio riguardante il gene ErbB2 nella rigenerazione di cellule muscolari cardiache e di altri due studi riguardanti biomarcatori di cellule di carcinoma intestinale presenti nel circolo ematico (che ha portato ad un brevetto internazionale).

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese, tramite lettura e commento di una pagina tratta da un numero della rivista Nature (Settembre 2016, vol. 15, no 9).

Al termine della discussione pubblica, dopo che i candidati hanno lasciato l'aula, la Commissione attribuisce i seguenti punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 44/50, di cui:

a2) per il titolo di dottore di ricerca (riguardante tematiche parzialmente attinenti al SSD): punti 7

b1) n. 6 insegnamenti per BIO/17 in corsi di laurea magistrale (almeno 1 CFU): punti 6

b3) relatore/corelatore di tesi di laurea magistrale e dottorato, dodici: 4,5 punti

b4) tutoraggio a studenti di laurea magistrale e dottorato di ricerca: 0,8 punti

-per l'attività didattica vengono assegnati 9 punti complessivi (massimo riconoscibile)

c1) attività di ricerca post-dottorato o analoghi, inclusi 3 annualità come RTDA: 10 punti (massimo attribuibile)

d2) direzione di un gruppo di ricerca, attestato da finanziamento con grant nazionale: 5 punti

d3) partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, attestata da co-authorship in 15 pubblicazioni: 1 punto (massimo riconoscibile)

e2) 2 brevetti internazionali: 4 punti

f1) comunicazioni orali a 4 congressi nazionali e 7 internazionali: 7 punti (massimo riconoscibile)

g) premi e riconoscimenti: 1 punto (incluso Fondazione Guido Berlucchi Career Grant)(massimo punteggio attribuibile)

(spazio lasciato intenzionalmente vuoto; il verbale segue nella pagina successiva)

AF
Y/GP
W

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 10,75, di cui:

	punteggio in base a I.F.	indicatore posizione nome	indicatore congruenza SSD	punteggio finale
LAURIOLA				
- J. Clin Med 2019 (ultimo nome): 1,0 punto	1	1	1	1
- Cancers 2018 (ultimo nome): 1 punto	1	1	1	1
- Sci Signal 2018 (in mezzo): 0,2 punto	1	0,2	1	0,2
- Clin Colorect Cancer 2018 (ultimo nome): 0,25 punti (parz. congr.)	0,5	1	0,5	0,25
- Nucl Acid Res 2017 (in mezzo): 0,34 punti	1,7	0,2	1	0,34
- Oncotarget 2016 (ultimo nome): 1 punto	1	1	1	1
- Oncotarget 2016 (in mezzo): 0,1 punti (parzialmente congruente)	1	0,2	0,5	0,1
- Oncogene 2016a (co-primo): 1 punto	1	1	1	1
- Sem Cell Dev Biol 2016 (ultimo nome): 1 punto	1	1	1	1
- Nucl. Acid Res 2016 (secondo nome): 0,68 punti	1,7	0,4	1	0,68
- Nat Cell Biol. 2015 (in mezzo): 0,4 punti	2	0,2	1	0,4
- Oncogene 2016b (in mezzo): 0,1 punti (parzialmente congruente)	1	0,2	0,5	0,1
- Sci Signal 2015 (in mezzo): 0,2 punti	1	0,2	1	0,2
- EMBO Mol Med 2015 (in mezzo): 0,34 punti	1,7	0,2	1	0,34
- Sci Signal 2015 (in mezzo): 0,2 punti	1	0,2	1	0,2
- Nat Commun (primo nome): 1,7 punti	1,7	1	1	1,7
- Oncogene 2012a (in mezzo): 0,2 punti	1	0,2	1	0,2
- Oncogene 2012b (in mezzo): 0,2 punti	1	0,2	1	0,2
- Mol Cell 2011 (in mezzo): 0,34 punti	1,7	0,2	1	0,34
- BMC Cancer 2008 (co-primo nome): 0,5 punti	0,5	1	1	0,5
TOTALE				10,75

In base all'H-index (=16) vengono assegnati 7 punti.

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, vengono assegnati 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 64,75/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

La candidata Mattia LAURIOLA dimostra una ottima produzione scientifica, caratterizzata da una tematica di ricerca coerente e perlopiù rilevante per il SSD, focalizzata sui meccanismi di azione del fattore di crescita EGF, anche in cellule tumorali. La candidata ha svolto attività di ricerca all'estero per più di 5 anni. Ha ottenuto numerosi finanziamenti come principal investigator (tramite bandi competitivi) e firmato 5 pubblicazioni di notevole impatto come ultimo autore. E' co-inventore di due brevetti internazionali. Ha infine svolto una consistente attività didattica nel settore BIO/17, in corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Medicine & Surgery.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. LAURIOLA Mattia, punti: 64,75

AF

MAF

Nonostante il profilo di tutti e tre i candidati valutati in questa seduta sia risultato assolutamente valido, per un puro calcolo matematico di applicazione dei criteri stabiliti nella 1° riunione, i seguenti candidati non conseguono l'idoneità per questa selezione:

Dott. GIOVANNINI Catia, punti: 50,92

Dott. ASTOLFI Annalisa, punti: 49,14

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 14,00, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa Maria ^{Giovanna} Prat

Maria Giovanna Prat

COMPONENTE Prof.ssa Antonia Follenzi

Antonina Follenzi

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Luca Tamagnone

Luca Tamagnone

